

Codice A1820C

D.D. 23 settembre 2020, n. 2476

**D. lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 6 comma 9 - Valutazione preliminare inerente il progetto: "Intervento di ripristino e protezione spondale in destra idraulica del torrente Strona in Comune di Valduggia nel tratto compreso tra via Caduti di tutte le Guerre e la S.P. 76/via Circonvallazione" - Comunicazione esito valutazione preliminare**



**ATTO DD 2476/A1820C/2020**

**DEL 23/09/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** D. lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 6 comma 9 - Valutazione preliminare inerente il progetto: "Intervento di ripristino e protezione spondale in destra idraulica del torrente Strona in Comune di Valduggia nel tratto compreso tra via Caduti di tutte le Guerre e la S.P. 76/via Circonvallazione" – Comunicazione esito valutazione preliminare

Premesso che:

in data 27 agosto 2020 il sig. Gian Paolo Tonetti, in qualità di Legale Rappresentante della società Tonetti Gian Paolo, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale l'istanza relativa alla domanda di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare relativamente al progetto denominato: "Intervento di ripristino e protezione spondale in destra idraulica del torrente Strona in Comune di Valduggia nel tratto compreso tra via Caduti di tutte le Guerre e la S.P. 76/via Circonvallazione", localizzato nel comune di Valduggia (VC);

il progetto consiste nella movimentazione di materiale in alveo e nel ripristino spondale con massi lapidei e tecniche di ingegneria naturalistica della sponda destra del torrente Strona, per un tratto della lunghezza di m 125, in continuità con i rivestimenti spondali esistenti sia a monte che a valle.

Dato atto che:

la Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate ha attivato l'Organo Tecnico Regionale (OTR) con nota prot. n. 79216 del 04/09/2020 per gli adempimenti istruttori individuando quale Direzione competente la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, e quali altre Direzioni regionali interessate: Agricoltura e Cibo; Ambiente, Governo e Tutela del Territorio; Competitività del Sistema regionale;

la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore

Tecnico regionale – Biella e Vercelli con nota prot. n. 42574/A1820C del 08/09/2020 ha convocato in data 17 settembre 2020 la riunione dell'Organo Tecnico Regionale, con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, per svolgere l'istruttoria tecnica inerente la valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. lgs. 152/2006, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare relativamente al progetto in oggetto.

Considerato che:

sono pervenuti i seguenti pareri/contributi in tempo utile per la predisposizione del presente provvedimento e acquisiti agli atti, come di seguito elencati:

parere della Direzione Agricoltura e Cibo, trasmesso con nota prot. n. 20547 del 18/09/2020;

parere della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, trasmesso con nota prot. n. 83993 del 18/09/2020;

contributo tecnico di ARPA Piemonte, trasmesso con nota prot. n. 73665 del 16/09/2020.

Considerato inoltre che:

i rilievi condotti da ARPA nel 2017 in merito alla qualità morfologica del tratto con l'applicazione dell'indice IQM (ISPRA, 2016) evidenziano che complessivamente il torrente è in stato buono, come risultato della media pesata fra la porzione più naturale di monte (in stato elevato/buono) e quella più antropizzata, coincidente con l'abitato di Valduggia, che si assesta sul livello sufficiente, benchè con valore prossimo al livello buono;

la difesa spondale in progetto si collocherà in un contesto già urbanizzato, in continuità a monte a valle con dei tratti di difesa spondale realizzati con muri in cemento armato e verrà realizzata con massi lapidei successivamente rivegetati, tipologia d'intervento maggiormente compatibile con il mantenimento di una parziale naturalità della sponda, rispetto ai muri esistenti;

l'area d'intervento è soggetta a vincolo di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto ricompresa nella fascia spondale dei 150 m del Torrente Strona, così come riportato nella tavola P2 del Piano Paesaggistico Regionale (Ppr), approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

la necessità di rilascio di autorizzazione paesaggistica andrà appurata ulteriormente dal comune verificando se l'area, alla data del 06/09/1985, non ricadeva all'interno degli ambiti di esclusione dal rilascio del provvedimento previsti dall'art. 142, comma 2 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

nel caso emergesse la necessità di acquisire l'autorizzazione paesaggistica si evidenzia che la competenza autorizzativa, per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 3 della L.r. n. 32/2004 e s.m.i. non è in capo alla Regione Piemonte e, pertanto, l'intervento in oggetto dovrà essere autorizzato dal Comune di Valduggia che risulta idoneo all'esercizio della delega in materia paesaggistica; si precisa inoltre che l'autorizzazione paesaggistica, oltre a recepire preventivamente il parere della Commissione locale del Paesaggio, potrà essere rilasciata a seguito dell'acquisizione del parere del Soprintendente o, nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall'art. 146 del D.lgs 42/2004, nei termini stabiliti dalla Legge 241/90;

le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione contenute nel Ppr, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati.

Sulla base dell'istruttoria svolta dall'Organo Tecnico Regionale, esaminata la documentazione e gli elaborati prodotti dal proponente, valutati e considerati i contributi tecnici pervenuti, è emerso che l'intervento in progetto non comporta notevoli ripercussioni negative sull'ambiente.

Tuttavia, per le successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere, nonché di cantierizzazione ed esercizio, si riportano le seguenti raccomandazioni:

- dovrà essere assicurata la gestione e il contrasto alla propagazione delle specie esotiche invasive

in base alla D.G.R. n. 46-5100 del 18 dicembre 2012 e D.G.R. 27 maggio 2019, n. 24-9076, con l'intasamento con terreno vegetale della scogliera che dovrà essere rapidamente rinverdito con l'utilizzo di specie erbacee adatte alle caratteristiche della stessa, inoltre in base alla durata del cantiere e alla stagione di intervento dovrà anche essere valutata la necessità di rinverdire il suolo nudo con inerbimenti ad effetto rapido, per escludere l'insediamento di specie vegetali alloctone invasive;

- al fine di favorire la riqualificazione ecologica dovrà essere posta particolare cura nella messa a dimora delle specie vegetali, prevedendo una costante verifica del corretto attecchimento;
- per il corretto sviluppo dei suggerimenti sopra riportati si consiglia di prendere contatti con il Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est di ARPA Piemonte;
- durante le fasi di movimentazione dei materiali dovrà essere richiesta adeguata deroga ai limiti acustici d'area, definendo preventivamente le mitigazioni necessarie e assumendo tutte le precauzioni del caso;
- dovranno essere meglio precisati i quantitativi dei volumi di massi per scogliera che verranno effettivamente impiegati e la viabilità utilizzata per il conferimento degli stessi presso il cantiere;
- a partire dalla Sezione C, nel verso della corrente, potranno essere adottate configurazioni della difesa spondale con minore inclinazione, che potrebbero ulteriormente favorire sia degli aspetti idraulici, sia di quelli inerenti il recupero ambientale dell'opera stessa.

Pertanto, tenuto conto delle caratteristiche progettuali e dei potenziali impatti generati dal progetto in un contesto ambientale e territoriale già soggetto ad antropizzazione, si ritiene che gli interventi oggetto della presente valutazione preliminare, non rientrino nella fattispecie di cui alla categoria progettuale numero 8 lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e, quindi, nel campo di applicazione della disciplina di VIA, non comportando notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, trattandosi di opere che non vanno ad incidere sul regime delle acque, essendo funzionali al ripristino e alla manutenzione idraulica della sponda e della sezione libera di deflusso.

Visto il visto il verbale della riunione dell'Organo Tecnico regionale;  
in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

Attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e che sono stati rispettati i tempi del procedimento stabiliti dall'art. 6, comma 9, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- la D.G.R. n. 33 - 6358 del 12.01.2018 "Art. 22 della L.R. n. 23/08: attribuzione della responsabilità del Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli della Direzione Opere

Pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica all'Ing. Liardo Giorgetta";

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB 01.00 del 5.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
- la direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 40/1998 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- la D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i. "L.R. n. 40/98 Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione: Individuazione organo tecnico e prime disposizioni attuative";
- il D.lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002n. 137 ";
- la L.R. del 14 ottobre 2014, n. 14 e s.m.i. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazioni";
- il D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della disciplina dei controlli interni. Parziale revoca della d.g.r. n. 8-29910 del 13/04/2000"

## **DETERMINA**

di stabilire che il progetto di modifica denominato "Intervento di ripristino e protezione sponale in destra idraulica del torrente Strona in Comune di Valduggia nel tratto compreso tra via Caduti di tutte le Guerre e la S.P. 76/via Circonvallazione", localizzato nel comune di Valduggia (VC), presentato dalla Società Tonetti Gian Paolo, non presenta potenziali impatti ambientali, come descritto in premessa, ritenendo pertanto che l'intervento oggetto della presente Valutazione preliminare non rientri nella fattispecie di cui alla categoria progettuale numero 8 lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e, quindi, nel campo di applicazione della disciplina di VIA, fatti salvi i suggerimenti e le raccomandazioni espressi in premessa;

di dare atto che il presente atto concerne esclusivamente la compatibilità ambientale degli interventi in oggetto e non si riferisce agli aspetti tecnici progettuali e a quelli connessi con la corretta funzionalità delle opere, all'esecuzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire al sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.r. 40/1998 e verrà depositata presso l'ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 33/2013.

Il funzionario estensore  
Dott. Giuseppe Adorno

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo